



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo



Comune di
Grottaferrata



Comune di
Marino

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006

Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata e Marino ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

Spett.le Impresa

Lettera inviata via PEC al seguente indirizzo:

.....

Via

.....

Oggetto:

Invito alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento dei seguenti lavori da eseguire nel Comune di Castel Gandolfo

“Manutenzione strade comunali anno 2016”

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 09.02.2017

Progetto esecutivo validato dal R.U.P. con atto prot. n. 2588 del 08.02.2017

Procedura di gara indetta dalla C.U.C. con Determinazione Dirigenziale n. del

CUP: H27H16000820004

CIG: 6973153BE2

1. Premesse

Codesta Spettabile Impresa, qualora interessata, è invitata a formulare la propria offerta in relazione alla gara in oggetto secondo le indicazioni e le disposizioni contenute nella presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 48 – comma 11 – del D. Lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti indicato anche, per semplicità, “Codice”), Codesta Spettabile Impresa, invitata alla presente gara individualmente, ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti. In caso di riunione di concorrenti si applicano le disposizioni del Codice, con particolare riguardo all'art. 48, nonché le disposizioni specifiche contenute nella presente lettera di invito.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 37 e dell'art. 38 del D. Lgs. n. 50/2016 la presente gara d'appalto viene indetta dalla **Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) intestata per conto del Comune di Castel Gandolfo**, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2 – lett. b), del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di “Manutenzione strade comunali anno 2016”.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D. Lgs. n. 50/2016 il presente appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto l'importo dei lavori è tale da consentire la partecipazione di micro-imprese, anche non in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 84 del Codice.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a Contrarre del Comune di Castel Gandolfo n. 21 del 09.02.2017 e successiva Determinazione del Direttore della C.U.C. n. del e avverrà mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Michela PUCCI, del Comune di Castel Gandolfo, che può essere contattato presso l'ufficio tecnico LL.PP. del suddetto Comune ai seguenti recapiti:

- 1) indirizzo: Piazza della Libertà n. 7, 00073, Castel Gandolfo (Rm)
- 2) Telefono: 06-9359214
- 3) Telefax: 06-935918211
- 4) posta elettronica: michela.pucci@comune.castelgandolfo.rm.it
- 5) posta elettronica certificata (PEC): protocollocastelgandolfo@pec.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

Il progetto esecutivo posto a base di gara è stato oggetto di verifica e di validazione, da parte del R.U.P. con provvedimento prot. 2588 del 08.02.2017 ed è stato approvato con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castel Gandolfo n. 21 del 09.02.2017.

Il presente appalto è retto dalle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016.

L'appalto è individuato dai seguenti codici:

1. NUTS: ITE 43
2. CUP: H27H16000820004
3. CIG: 6973153BE2
4. CPV: 45233141-9 (Lavori di manutenzione stradale)

La documentazione di gara comprende:

- a) Lettera di invito a gara con i relativi modelli allegati;
- b) Progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:
 - b.1) Tav. 01: Relazione degli interventi con Q.E., Documentazione fotografica, Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Cronoprogramma;
 - b.2) Tav. 02: Inquadramento urbanistico;
 - b.3) Tav. 03: Planimetrie
 - b.4) Tav. 05: Capitolato Speciale di Appalto;
 - b.5) Piano di sicurezza e coordinamento;
 - b.6) Fascicolo dell'opera;
 - b.7) Piano di manutenzione

La Stazione Appaltante (Comune di Castel Gandolfo) si riserva di stipulare il contratto d'appalto secondo propri schemi abitualmente in uso ed aggiornati alla luce delle intervenute disposizioni legislative in materia.

Ai sensi dell'art. 74 del Codice i documenti di gara, ivi compreso il progetto esecutivo, sono disponibili in formato digitale, mediante file in formato *.pdf, liberamente scaricabili sui seguenti siti internet:

A) C.U.C.: www.comune.albanolaziale.rm.it

B) COMUNE DI CASTEL GANDOLFO: www.comune.castelgandolfo.rm.it

Sarà comunque possibile prendere visione della documentazione di gara presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di Castel Gandolfo, ai recapiti precedentemente indicati, nei giorni di apertura al pubblico. Tali documenti possono essere esaminati entro il termine perentorio dell'ultimo giorno feriale utile antecedente al termine di consegna delle offerte come indicato nella presente lettera di invito.

Una copia della modulistica necessaria a partecipare alla gara è inviata in allegato alla presente.

Codesto Spettabile Concorrente potrà richiedere alla C.U.C. eventuali chiarimenti in ordine ai contenuti della presente lettera di invito, del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e dei documenti posti a base di gara. Le richieste potranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana ed in forma scritta e dovranno essere inviate esclusivamente via PEC, **entro e non oltre le ore 12:00 del quarto giorno feriale antecedente il termine di ricevimento delle offerte come indicato nella presente lettera di invito**, al seguente indirizzo: dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it.

Non saranno accettati quesiti formulati diversamente da quanto indicato al punto precedente e/o pervenuti oltre il termine su indicato e/o inviati e/o pervenuti ad indirizzi diversi da quelli su indicati anche se appartenenti alla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, sempre che siano state avanzate in tempo utile, le domande e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, esclusivamente sul sito internet del Comune di Albano Laziale www.comune.albanolaziale.rm.it nella sezione dedicata alla C.U.C. ed alla presente gara d'appalto, in una apposita sezione FAQ, almeno due giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte: **Codesto Spettabile operatore è invitato, pertanto, a prendere regolarmente visione di eventuali pubblicazioni sul predetto sito, fino al termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte**

2. Oggetto dell'Appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

2.1 – Oggetto dell'appalto: gli interventi che si prevede di realizzare consistono, essenzialmente, in lavori di manutenzione della viabilità del Comune di Castel Gandolfo e, più precisamente, in n. 9 (nove) strade indicate nella relazione di progetto ed ubicate presso la frazione di Pavona.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

2.2 – Importo: L'importo dei lavori a base d'asta è pari a € 171.969,80 (euro centosettantunomilanovecentosessantanove/80), IVA esclusa, e risulta così ripartito :

Importi	Importo	Ribasso d'asta
A) Lavori a misura	167.869,80 Centosessantasettemilaottocentosessantanove/80)	SI
B) Costi della sicurezza	4.100,00 Quattromilacento/00	NO

I costi per l'attuazione delle misure di sicurezza, stimati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e quantificati nella misura su indicata, sono stati predeterminati e stimati dalla Stazione Appaltante: essi sono tenuti distinti dall'importo soggetto a ribasso d'asta in quanto rappresentano la quota da non assoggettare a ribasso, ai sensi dell'art. 23 – comma 15 – del Codice nonché dell'art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.. Detti costi non sono soggetti ad alcuna verifica di congruità essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante e, pertanto, sono congrui per definizione.

Gli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro devono essere indicati da Codesto Spettabile Concorrente nella propria offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice: essi saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori in appalto, nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97 - comma 5, lett. c) - del Codice.

2.3 - Finanziamento: I lavori oggetto dell'appalto sono finanziati in parte con fondi del bilancio del Comune di Castel Gandolfo ed in parte con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

2.4 – Categorie e classifiche: Per la partecipazione alla presente gara d'appalto è necessario essere in possesso dei requisiti di qualificazione ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 60 – comma 2 – del D.P.R. n. 207/2010. Al fine della definizione delle condizioni di partecipazione alla gara d'appalto sono individuate le seguenti categorie di lavorazioni con le relative classifiche:

lavorazione	categoria	classifica	qualificazione obbligatoria (si/no)	importo (€)	Incid. %	indicazioni speciali ai fini della gara		
						Prevalente o Scorporabile	Subappalto (si/no)	% Subapp.
Lavori stradali	OG03	I	SI	171.969,80	100%	P	SI	30%
Totale				171.969,80	100%			

2.5 – Corrispettivo: Il contratto sarà stipulato "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1 – lettera eeeee), del Codice. La stipula del contratto avverrà entro i termini indicati dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016. Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016.

2.6 – Termine di ultimazione: Il termine per la ultimazione dei lavori previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto è fissato in 46 (quarantasei) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Codice. **Per il presente appalto è previsto il ricorso all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016 su richiesta del Comune di Castel Gandolfo.**

2.7 – Modalità di pagamento: Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto delle modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e nei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

2.8 – Termini e procedure di verifica e pagamento: La Stazione Appaltante (Comune di Castel Gandolfo) in ogni caso, si riserva di stabilire, in sede di stipulazione del contratto ed in accordo con l'aggiudicatario provvisorio, i termini delle procedure di verifica e/o di collaudo ed i termini di pagamento. Tale accordo, ai sensi dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 231/2002, avrà riguardo della corretta prassi commerciale, della natura dei lavori oggetto del contratto, dei flussi finanziari di cassa in entrata a disposizione della Stazione Appaltante, dei tempi tecnici strettamente necessari alle procedure di verifica. Al riguardo si specifica che, in caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, opereranno le condizioni di verifica e di pagamento sancite a livello legislativo.

2.9 – Anticipazione: Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice all'aggiudicatario è dovuta un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) del valore stimato dell'appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori come risultante dal relativo verbale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, di importo pari alla stessa anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia ai deve essere

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. L'aggiudicatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

2.10 – Procedura di Aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà in favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 – lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016. Elemento imprescindibile dell'offerta è il rispetto delle prescrizioni e dei contenuti del progetto esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante nel quale . sono individuati i lavori da realizzare.

3. Ammissibilità di varianti

Non sono ammesse varianti.

4. Soggetti ammessi alla gara

4.1 - Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che, **a pena di esclusione**, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla gara, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nella presente lettera di invito, da dimostrare con le modalità di seguito specificate.

4.2 - I consorzi e le riunioni di imprese, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste negli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

4.3 - I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti indicati nella Parte II – Titolo III – Capo IV del D.P.R. n. 207/2010. Ai sensi e nei limiti delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le quote dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

4.4 - È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

4.5 - E' vietata l'associazione in partecipazione.

4.6 - La ditta mandataria o capogruppo od il consorzio dovrà fornire la garanzia provvisoria.

4.7 - In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla gara dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle norme di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

4.8 - A pena di esclusione dalla gara, in caso di raggruppamenti in forma associata o consortile, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti ai sensi degli artt. 47 e 48 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio e dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre. Le dichiarazioni devono essere rese in conformità alle disposizioni della presente lettera di invito a gara ed alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016.

4.9 - I raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi dovranno, pertanto, presentare tutte le dichiarazioni di cui alla presente lettera di invito a gara nonché la documentazione, indicata dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia, necessaria per partecipare alla presente gara.

5. Sottoscrizione dei documenti di gara e dell'offerta economica

5.1 - A pena di esclusione dalla gara, in caso di soggetti di cui all'art. 48 del Codice, non ancora costituiti:

5.1.1 - l'offerta economica, nonché i relativi allegati contenenti la quantificazione degli oneri aziendali del concorrente per l'attuazione delle misure di sicurezza, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

5.1.2 - in caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

5.1.3 - la/e dichiarazione/i relativa/e al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica di cui alla Sezione 12 della presente lettera di invito deve/ono essere prodotta/e da ciascun soggetto facente parte delle imprese che formano il raggruppamento stesso. Nel caso di consorzio la/e dichiarazione/i deve/ono essere prodotta/e anche da ciascun soggetto facente parte dell'Impresa consorziata per la quale il Consorzio stesso concorre.

6. Condizioni di partecipazione

6.1 - Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

6.1.1 - per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

6.1.2 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D. Lgs n. 286/1998 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

6.1.3 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

6.1.4 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

6.1.5 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;

6.1.6 - che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ed il periodo di emersione non si è concluso entro il termine di presentazione dell'offerta;

6.1.7 - che sono stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;

6.1.8 - nei cui confronti, negli ultimi cinque anni antecedenti, vi è stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

6.1.9 - nei cui confronti vi è stata irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

6.1.10 - per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 – lett.c), del D.Lgs.n. 231/2001 e s.m.i.;

6.1.11 - che sono incorsi nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

6.1.12 - di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa dell'ente;

6.1.13 - per i quali esistano cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative o determinino divieto a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

6.1.14 - per i quali sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

7. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

7.1 - La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sarà acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici (ex AvCPASS).

7.2 - Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 86 del Codice per quanto attiene ai mezzi di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati per partecipare alla gara d'appalto.

7.3 - L'appalto sarà aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara in conformità alle disposizioni del Codice, previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83 del medesimo Codice, della sussistenza dei seguenti presupposti:

7.3.1 - l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nella presente lettera di invito nonché nei documenti di gara;

7.3.2 - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art 80 del Codice e che soddisfa i criteri di selezione fissati ai sensi dell'art. 83;

7.3.3 - l'offerta non risulta inammissibile ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice.

7.4 - La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta se ha accertato che la stessa non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice.

8. Obbligo di sopralluogo

8.1 - Viene richiesta, come condizione necessaria per la partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**, la presa visione da parte del concorrente, dei luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta. La persona che effettuerà il sopralluogo dovrà rilasciare la "dichiarazione di presa visione dei luoghi" secondo i contenuti riportati nel **Modello [5]**, allegato alla presente lettera di invito. Il sopralluogo non è assistito da personale della Stazione Appaltante. Terminato il sopralluogo, il R.U.P. o il dipendente della Stazione Appaltante incaricato (fermo restando la correttezza/completezza della documentazione esibita) prenderà atto della su indicata "dichiarazione di avvenuta presa visione dei luoghi" e rilascerà, al dichiarante, una copia sottoscritta di detta presa d'atto che dovrà essere allegata, in originale, alla documentazione di gara come condizione di ammissione alla gara stessa. La suddetta presa d'atto sarà rilasciata unicamente nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Castel Gandolfo e/o previo appuntamento con il R.U.P. e/o con il Responsabile dell'Area. Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti la suddetta documentazione andrà prodotta dalla sola impresa mandataria. Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara e non potrà essere oggetto di sanatoria dell'irregolarità mediante il soccorso istruttorio.

8.2 - Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

8.3 - In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

8.4 - In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

8.5 - Il soggetto incaricato dal concorrente della visione dei luoghi e/o del ritiro della documentazione e/o del rilascio di dichiarazioni in ordine alla presa visione dei luoghi dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto, da redigere preferibilmente secondo il **Modello [4]** allegato alla presente lettera di invito a gara.

8.6 - Il medesimo soggetto non può effettuare il sopralluogo per la presa visione di luoghi per soggetti diversi separatamente partecipanti alla gara d'appalto, pena l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti che si siano avvalsi del medesimo soggetto.

9. Modalità di presentazione dell'offerta

9.1 - L'offerta, da redigere secondo il fac-simile allegato alla presente lettera **Modello [6]**, dovrà essere bollata a spese del concorrente (€ 16,00) e dovrà indicare, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta, al netto dei costi per l'attuazione delle misure di sicurezza predeterminati dalla Stazione Appaltante.

9.2 - il ribasso percentuale dovrà essere indicato con un massimo di tre cifre decimali. In caso di numero di cifre decimali superiori, il ribasso offerto sarà automaticamente arrotondato alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

9.3 - Nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'art. 95 - comma 10 - del Codice, gli oneri aziendali della sicurezza (ISO) che Codesto Spettabile Concorrente ritiene di sopportare al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro: ciò al duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico e di consentire a questa Stazione Appaltante la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza. L'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza è obbligatoria: in sua assenza sarà chiesta la regolarizzazione mediante la sanatoria delle irregolarità essenziali ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 con conseguente applicazione della **sanzione economica** nella misura prevista alla successiva Sezione 16 - punto 16.5 della presente lettera di invito. Al fine dell'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza (ISO), all'offerta economica dovrà essere allegata la tabella di cui al **Modello [7]** che va debitamente completata inserendo esclusivamente le voci di oneri effettivamente sostenute o da sostenere in relazione al presente specifico appalto e per le quali

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

il concorrente potrà essere chiamato a fornire le relative giustificazioni secondo quanto descritto alla successiva Sezione 19 della presente lettera di invito a gara.

9.4 – Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, espresse in modo indeterminato, formulate, confezionate o recapitate in modo difforme da quanto indicato nella presente lettera.

9.5 – Non saranno ammesse, altresì, correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso all'imprenditore o dal legale rappresentante.

9.6 – L'offerta dovrà essere sottoscritta – ai sensi di legge – con il nome e cognome, per esteso, dall'imprenditore o dal rappresentante legale (può essere anche sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata nei modi di legge).

9.7 – L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo antistrappo, e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportato il nominativo di Codesto Spettabile Concorrente e la dicitura **"Contiene offerta per la gara relativa ai lavori di Manutenzione strade comunali anno 2016 – Comune di Castel Gandolfo"**.

9.8 – La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca o con nastro adesivo antistrappo, e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà contenere i documenti indicati alla successiva Sezione 12. Anche all'esterno del suddetto plico dovranno essere riportati il nominativo di Codesto Spettabile Concorrente e la dicitura **"Contiene offerta per la gara relativa ai lavori di Manutenzione strade comunali anno 2016 – Comune di Castel Gandolfo"**.

9.9 – Il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione per partecipare alla gara, come indicata alla successiva Sezione 12, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 261 del 1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il **termine perentorio** di :

Martedì

Data :

18 aprile 2017

Ora :

12:00

al seguente indirizzo: **Centrale Unica di Committenza - Comune di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041, Albano Laziale (Rm).**

9.10 – È facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo del Comune di Albano Laziale, sito in Piazza della Costituente n. 1, secondo l'orario di apertura al pubblico rinvenibile dal sito del Comune www.comune.albanolaziale.rm.it.

9.11 – In caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione.

9.12 – Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

9.13 – Il mancato adempimento alle disposizioni della presente sezione della lettera di invito a gara costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

10. Condizioni per la partecipazione in forma associata o consortile

10.1 – In caso di raggruppamenti in forma associata o consortile, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti ai sensi dell'art. 48 del Codice, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il Consorzio e dall'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre. Le dichiarazioni devono essere rese in conformità alle disposizioni della presente lettera di invito ed alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente.

10.2 – Per beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 93 - comma 7 - del Codice tutte indistintamente le imprese riunite in raggruppamento dovranno obbligatoriamente produrre, indipendentemente dal valore singolarmente assunto dei rispettivi lavori, le certificazioni ivi previste.

10.3 – I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 - lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

10.4 – I raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi devono presentare l'atto rogato od autenticato dal notaio, in originale o copia autenticata, di mandato collettivo speciale con conferimento della

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

rappresentanza irrevocabile in favore del soggetto mandatario qualificato Capogruppo. L'atto dovrà indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto), l'eventuale presenza di impresa cooptata – che dovrà espressamente impegnarsi ad effettuare i lavori nella misura massima consentita dall'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 – le quote di partecipazione al raggruppamento medesimo, le quali devono corrispondere alle qualificazioni possedute ed attestate dalla S.O.A. e/o ai corrispondenti requisiti di cui all'art. 83 del Codice;

10.5 – I raggruppamenti temporanei di imprese, non formalmente costituiti, devono presentare una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, con la quale si impegnano irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione:

10.5.1 - a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse già individuata nella dichiarazione e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

10.5.2 - a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base dello stesso impegno;

10.5.3 - a perfezionare in tempo utile il relativo atto per il conferimento del mandato irrevocabile, indicando, nel medesimo atto, la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione,

10.5.4 - a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei.

10.6 – La dichiarazione di cui sopra dovrà indicare, infine, il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto), l'eventuale presenza di impresa cooptata – che dovrà espressamente impegnarsi ad effettuare lavori nella misura massima consentita dall'art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 – le quote di partecipazione al raggruppamento medesimo, le quali devono corrispondere alle qualificazioni possedute ed attestate dalla S.O.A. e/o ai corrispondenti requisiti di cui all'art. 83 del Codice;

10.7 – I raggruppamenti temporanei di imprese e i Consorzi, dovranno altresì presentare tutte le dichiarazioni di cui alla presente lettera di invito nonché la documentazione indicata dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia.

10.8 – In caso di soggetti di cui all'art. 48 – comma 8 – del D. Lgs. n. 50/2016, non ancora costituiti:

10.8.1 - la dichiarazione di cui al **Modello [1]** ed al **Modello [2]** deve essere prodotta da ciascun soggetto facente parte delle imprese che formano il raggruppamento stesso. Nel caso di Consorzio la dichiarazione deve essere prodotta anche da ciascun soggetto facente parte dell'Impresa consorziata per la quale il Consorzio stesso concorre;

10.8.2 - l'offerta economica di cui al **Modello [6]** ed al **Modello [7]** dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;

10.9 – In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

10.10 – Il mancato adempimento alle disposizioni della presente sezione della lettera di invito a gara costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

11. Disposizioni generali in ordine all'utilizzo dei modelli allegati

11.1 – Alla presente lettera di invito sono allegati i seguenti modelli:

1. **Modello [DGUE]** – Documento unico di gara europeo;
2. **Modello [1]** – dichiarazione possesso requisiti;
3. **Modello [2]** – dichiarazione dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice;
4. **Modello [3]** – dichiarazione requisiti impresa ausiliaria/subappaltatore;
5. **Modello [4]** – delega per presa visione dei luoghi;
6. **Modello [5]** – dichiarazione presa visione dei luoghi;
7. **Modello [6]** – offerta economica;
8. **Modello [7]** – valutazione oneri aziendali della sicurezza;

11.2 – Ai sensi dell'art. 85, comma 1 - primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 al momento della presentazione delle offerte il concorrente deve redigere e trasmettere Documento di gara unico europeo redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7. A tal fine può utilizzare il **Modello [DGUE]**, allegato alla presente lettera di invito, seguendo le indicazioni della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18.07.2016 che qui si intende integralmente richiamata.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

11.3 – L'utilizzazione dei modelli dal n. 1 al n. 7 è facoltativa; essi possono essere completati con i dati richiesti o, eventualmente, trascritti su carta intestata del concorrente.

11.4 – Nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare i suddetti Modelli per fornire i dati e/o rendere le dichiarazioni richieste dalla presente lettera di invito e/o previsti dalla vigente normativa egli resta l'unico responsabile dell'esatta compilazione dei modelli stessi nonché della rispondenza del contenuto dei modelli compilati alle richieste di cui alla presente lettera di invito.

11.5 – Al riguardo si precisa che in sede di gara verranno interpretati come:

11.5.1 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i dati e/o le informazioni e/o i documenti corrispondenti a campi dei suddetti modelli che non siano stati esattamente completati con i dati richiesti sia nel modello stesso che nella presente lettera di invito;

11.5.2 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i documenti e/o i dati e/o le dichiarazioni per i quali, se richiesto, non sia stata barrata con una croce o, comunque, con un segno evidente ed inequivocabile la relativa e corrispondente casella inserita nel modello.

11.6 – L'errata e/o incompleta compilazione del **Modello [DGUE]** e/o degli altri modelli allegati alla presente lettera di invito e/o la produzione di dichiarazioni e/o modelli il cui contenuto non sia esattamente rispondente alle richieste di cui alla presente lettera di invito comporta l'esclusione dalla gara del concorrente, trovando applicazione, comunque, le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito alla sanatoria delle irregolarità, come meglio chiarito alla successiva sezione 19..

11.7 – Il mancato adempimento alle disposizioni della presente sezione della lettera di invito a gara costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

12. Documentazione da presentare per partecipare alla gara

Oltre all'offerta, da presentare secondo le modalità indicate nella precedente Sezione 9, per partecipare alla gara d'appalto Codesto Spettabile Concorrente dovrà presentare la documentazione di seguito indicata, precisando che il mancato adempimento alle disposizioni del presente paragrafo costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

12.1 – Documento unico di gara europeo, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7. A tal fine il concorrente può utilizzare il **Modello [DGUE]**, allegato alla presente lettera di invito, seguendo le indicazioni della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18.07.2016 che qui si intende integralmente richiamata;

12.2 – La/e dichiarazione/i sostitutiva/e dell'atto di notorietà, resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e da redigere preferibilmente secondo l'allegato **Modello [1]** - che va debitamente compilato inserendo tutti i dati richiesti - relativa/e alla dimostrazione del possesso:

- a) dei requisiti di ordine generale;
- b) del requisito di regolarità contributiva;
- c) del requisito di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- d) dei requisiti di ordine tecnico.

12.2.1 - Detta/e dichiarazione/i dovrà/anno essere sottoscritta/e dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (la/e dichiarazione/i può/possono essere anche sottoscritta/e da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata nei modi di legge). Alla/e dichiarazione/i dovrà essere allegata la fotocopia di un documento valido di identità o di un documento di riconoscimento equipollente dello stesso sottoscrittore, ai sensi dell'art. 35 - comma 2 - D.P.R. 445/2000.

12.2.2 - Con riferimento al requisito di regolarità contributiva il concorrente, in luogo della dichiarazione di cui alla precedente lettera b), avrà la facoltà di presentare il D.U.R.C. (in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia di documento di identità o del documento di riconoscimento equipollente dello stesso) in corso di validità.

12.2.3 - Con riferimento al requisito di iscrizione alla C.C.I.A.A. il concorrente, in luogo della dichiarazione di cui alla precedente lettera c), avrà la facoltà di presentare il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia di documento di identità o del documento di riconoscimento equipollente dello stesso) in corso di validità.

12.3 – La/e eventuale/i dichiarazione/i sostitutiva/e dell'atto di notorietà, resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e da redigere preferibilmente secondo l'allegato **Modello [2]** che va debitamente compilato inserendo tutti i dati richiesti. La/e dichiarazione/i dovrà/anno essere presentata/e e sottoscritta/e dai soggetti di seguito indicati, solo se diversi dal sottoscrittore della dichiarazione di cui al punto precedente punto 12.1:

12.3.1 - direttore/i tecnico/i nel caso di impresa individuale;

12.3.2 - direttore/i tecnico/i e tutti i soci, in caso di società in nome collettivo;

12.3.3 - direttore/i tecnico/i e tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

12.3.4 - i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, i soggetti muniti di poteri di direzione o di controllo, il/i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

12.3.5 - i procuratori/institori, cui siano stati conferiti poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa e nel compimento degli atti decisionali;

12.3.6 - i soggetti sopra richiamati ancorché cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera di invito.

Si richiamano, al riguardo, le disposizioni e precisazioni contenute nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016.

12.4 – Ad ogni dichiarazione di cui ai precedenti punti 12.1, 12.2 e 12.3 dovrà essere allegata la fotocopia di un documento valido di identità o di un documento di riconoscimento equipollente dello stesso sottoscrittore, ai sensi dell'art. 35 - comma 2 - D.P.R. 445/2000.

12.5 – La **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93, comma 1, del Codice pari a € 3.439,40 (tremila-quattrocentotrentanove/40) corrispondente al 2,00 % dell'importo complessivo a base d'asta, compresi i costi della sicurezza ed esclusa l'IVA.

12.5.1 - La garanzia provvisoria, a scelta del concorrente:

12.5.1.1 - può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

12.5.1.2 - può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

12.5.1.3 - può essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

12.5.2 - La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

12.5.3 - La garanzia deve avere efficacia per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta come prevista alla precedente sezione 9 della presente lettera di invito.

12.5.4 - L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

12.5.5 - La garanzia provvisoria deve essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

12.5.6 - La garanzia provvisoria deve avere, inoltre le seguenti caratteristiche:

12.5.6.1 - deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

12.5.6.2 - essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società garante nei confronti della stazione appaltante.

12.5.7 - La garanzia provvisoria, qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, ad aggregazioni di imprese di rete, a consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità pluri - soggettiva non ancora costituiti, deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

12.5.8 - L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice qualora sussistano le condizioni ivi previste. Si precisa che, con riguardo alle disposizioni dell'art. 45 e

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

dell'art. 48, comma 1, del Codice:

12.5.8.1 - in caso di partecipazione in RTI orizzontale di cui all'art. 45, comma 2 – lett. d), del Codice, o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 - lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni previste;

12.5.8.2 - in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso delle certificazioni previste, il raggruppamento può beneficiare della riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

12.5.8.3 - in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 - lett. b) e c), del Codice il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le certificazioni previste siano possedute dal consorzio.

12.5.9 - I vizi che attengono alla garanzia provvisoria, ivi compresa la mancata presentazione, non determinano l'esclusione dalla gara del concorrente, ma sarà possibile procedere, ai sensi dell'art. 83 - comma 9 - del Codice, alla sua regolarizzazione o integrazione a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 93, comma 5, del Codice.

12.5.10 - La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

12.5.11 - La mancata reintegrazione della garanzia provvisoria, nel caso in cui la Stazione Appaltante provveda alla sua escussione totale o parziale, costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

12.5.12 - All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà produrre le polizze e le garanzie previste dal medesimo art. 103 con massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12.6 – Documentazione atta a dimostrare il possesso, ai sensi dell'art. 84 e dell'art. 216 - commi 14 e 15 - del Codice, della qualificazione in categoria/e ed in classifica/classifiche adeguata/e ai lavori da assumere. Più precisamente, con riferimento alle indicazioni del precedente punto 2.4 della presente lettera di invito, il concorrente dovrà dimostrare il possesso della qualificazione relativamente alle seguenti categorie e classifiche: **Categoria OG03 – classifica I°**.

12.6.1 - La suddetta documentazione, a scelta del concorrente, consiste in:

12.6.1.1 - dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso del su indicato requisito di qualificazione resa, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, completando l'apposita sezione del **Modello [2]**;

12.6.1.2 - attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso del suddetto requisito di qualificazione. La suddetta attestazione può essere prodotta in originale o mediante copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia di documento di identità o del documento di riconoscimento equipollente dello stesso.

12.6.2 - Nel caso di concorrenti costituiti da imprese raggruppate o da raggrupparsi, dovranno essere prodotte più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità o dei documenti di riconoscimento equipollenti degli stessi), rilasciate da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che attestino il possesso della qualificazione in categoria/e adeguata/e alla quota ed alla tipologia dei lavori da ciascuna impresa assunti.

12.6.3 - Ai fini della qualificazione alla presente gara d'appalto trovano applicazione le seguenti disposizioni:

12.6.3.1 - trovano applicazione le disposizioni D.M. n. 248 del 10.11.2016 emesso ai sensi dell'art. 89, comma 11, del D. Lgs, n. 50/2016;

12.6.3.2 - ai sensi dell'art. 216 - comma 14 - del Codice e fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83 - comma 2 - del medesimo Codice, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni della Parte II – Titolo III (artt. da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese);

12.6.3.3 - i concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;

12.6.3.4 - per quanto attiene il possesso dei requisiti da parte dei raggruppamenti temporanei, delle aggregazioni di imprese di rete e dei consorzi ordinari di tipo orizzontale, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

12.6.3.5 - per quanto attiene il possesso dei requisiti dei raggruppamenti temporanei, delle aggregazioni di imprese di rete e dei consorzi di tipo verticale, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 92, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010;

12.6.4 - In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

12.7 – il "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa dell'Avcp (ora ANAC) n.111 del 20.12.2012. La verifica del possesso dei requisiti avverrà in conformità alle disposizioni contenute nella precedente Sezione 7. Pertanto, Codesto Spettabile Concorrente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, ed acquisire il "PASSOE", da produrre obbligatoriamente in sede di partecipazione alla gara.

12.8 – Presa d'atto della dichiarazione di **presa visione dei luoghi**. L'avvenuta presa visione dei luoghi dovrà essere dichiarata dalla persona che ha materialmente effettuato il sopralluogo.

12.8.1 - La dichiarazione di presa visione dei luoghi potrà essere rilasciata esclusivamente dal rappresentante legale dell'Impresa o da un suo procuratore, dal direttore tecnico della stessa impresa o da soggetto munito di delega del rappresentante legale. Tale dichiarazione dovrà essere redatta, preferibilmente, utilizzando il **Modello [5]** allegato alla presente lettera di invito a gara, che potrà essere completato con i dati mancanti e/o trascritto integralmente su carta intestata del concorrente. Riguardo alla compilazione del suddetto modello si rimanda alle indicazioni ed alle disposizioni della precedente Sezione 9 della presente lettera di invito a gara .

12.9 – Ricevuta di avvenuto pagamento, a **pena di esclusione**, del contributo previsto dalla legge in favore dell'A.N.A.C., per un importo pari ad € 20,00, (euro venti/00) scegliendo tra le modalità di cui alla indicazioni della stessa ANAC. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento può essere regolarizzata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice a condizione che il pagamento risulti effettuato entro il termine di presentazione delle offerte come indicato alla precedente Sezione 9 della presente lettera di invito.

12.10 – Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta, in conformità all'apposita sezione del **Modello [1]**, i lavori o le parti di opere che deve/intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. Si applicano le disposizioni della Sezione 21 della presente lettera di invito.

12.11 – In caso di avvalimento il concorrente deve produrre la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice. Si applicano le disposizioni della Sezione della presente lettera di invito.

13. Criterio di aggiudicazione

13.1 – L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo indicato all'art. 95, comma 4 – lettera a), del Codice.

13.2 – Nel caso di offerte identiche, si applicherà il disposto dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

14. Controllo composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di oo.pp.

14.1 – L'impresa aggiudicataria, qualora ne ricorrano le condizioni, è tenuta ad adempiere a quanto previsto dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

15. Garanzie e coperture assicurative

15.1 – In caso di aggiudicazione il concorrente sarà tenuto a costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice alle condizioni e con i limiti ivi previsti.

15.2 – L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'art. 103 - comma 7 – del Codice, a stipulare adeguata polizza assicurativa con i massimali indicati all'art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto.

15.3 – La copertura assicurativa dovrà essere resa, pena la non accettazione, mediante le schede tipo di cui al D.M. n. 123/2004 e successivi aggiornamenti.

16. Cause di esclusione

16.1 – Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 80 del Codice e/o che non siano in possesso dei requisiti di selezione di cui all'art. 83, comma 1, del Codice.

16.2 – Il possesso dei suddetti requisiti deve essere dimostrato in conformità alle indicazioni contenute nella presente lettera di invito ed alle disposizioni della vigente legislazione in materia.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

Soccorso Istruttorio

16.3 – In sede di verifica dei documenti necessari per partecipare alla presente gara d'appalto, così come previsti dalla legge e dalla presente lettera di invito a gara, troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

16.4 – Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice costituisce causa di esclusione.

16.5 – La sanzione pecuniaria prevista dal citato art. 83, comma 9, è fissata in euro 1.000,00 (euro mille/00).

16.6 – Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

17. Procedura di aggiudicazione - Operazioni di gara

17.1 – La prima seduta pubblica avrà luogo nella seguente data:

Venerdì	Data :	21 aprile 2017	Ora :	10:00
----------------	---------------	-----------------------	--------------	--------------

presso la sede della Centrale Unica di Committenza e, più precisamente, presso gli Uffici del IV Settore siti ad Albano Laziale in Via A. De Gasperi n. 64 – 1° piano. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi: **in caso di aggiornamento della data e/o dell'ora della seduta di gara i concorrenti che hanno presentato offerta verranno tempestivamente avvisati tramite comunicazione della C.U.C. invita via PEC.**

17.2 – Le sedute di gara sono pubbliche e possono essere presenziate da chiunque, ma sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo del legale rappresentante o di un delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 120, comma 5, del D. Lgs. n. 104/2010.

17.3 – Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso il luogo su indicato in data ed ora che saranno stabilite di volta in volta e comunicate preventivamente ai concorrenti, a mezzo comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata PEC almeno tre giorni prima della data fissata. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di cui alla successiva Sezione 20 della presente lettera di invito a gara.

17.4 – Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate alla successiva sezione 18 della presente lettera di invito a gara.

17.5 – In conformità ai contenuti del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 05 ottobre 2016, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia con uno dei metodi previsti dall'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse. Il metodo di determinazione della soglie di anomalia sarà sorteggiato, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, nel corso della/e seduta/e pubblica/pubbliche di gara.

17.6 – La verifica della congruità delle offerte per le quali si verifica il superamento della soglia di anomalia – qualora determinata – verrà effettuata secondo le modalità previste alla successiva sezione 19 della presente lettera di invito a gara.

17.7 – All'esito delle operazioni di cui al precedente punto 17.5, il soggetto deputato all'espletamento della gara ed alla eventuale verifica della congruità delle offerte stilerà la graduatoria definitiva e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

18. Procedura di Aggiudicazione - Verifica della documentazione amministrativa

18.1 – Il soggetto deputato all'espletamento della gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico trasmesso del concorrente, procederà:

18.1.1 - a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;

18.1.2 - a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 - lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

18.1.3 - a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;

18.1.4 - a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla Stazione Appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e l'eventuale segnalazione, ai sensi dell'art. 80 – comma 12 – del Codice, del fatto all'ANAC nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

18.1.5 - a comunicare gli esiti della gara alla Stazione Appaltante per le comunicazioni di cui all'art. 76 - comma 5 - del Codice, le attività di cui all'art. 29 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente secondo in graduatoria ai fini della successiva aggiudicazione definitiva dell'appalto.

19. Procedura di Aggiudicazione - Verifica di anomalia delle offerte

19.1 – Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 relativamente alla presente procedura di gara non è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del precedente punto 17.5.

19.2 – Si procederà alla verifica di congruità delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia indicata al precedente punto 17.5 della presente lettera di invito a gara. A tal fine si procederà a comunicare al R.U.P. la/le offerta/e ritenuta/e non congrua/e. Questi, avvalendosi anche di organismi tecnici della Stazione Appaltante, oppure dello stesso soggetto deputato all'espletamento della gara o di consulenti esterni, procederà, ai sensi dell'art. 97, commi 4 – 5 e 6, del Codice alla verifica della congruità dell'offerta, con la procedura di seguito illustrata.

19.3 – La verifica delle offerte anormalmente basse avverrà la seguente procedura:

19.3.1 - verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata:

19.3.2 - richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

19.3.3 - all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle richieste giustificazioni;

19.3.4 - la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiederà per iscritto ulteriori precisazioni;

19.3.5 - all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a cinque giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni richieste;

19.3.6 - la stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;

19.3.7 - prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convocherà l'offerente con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile;

19.3.8 - la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito, ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;

19.3.9 - la stazione appaltante esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risultano, nel complesso, a seguito di un giudizio tecnico inaffidabili, e procede all'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile.

19.4 – La Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità degli oneri aziendali della sicurezza (ISO) sul primo migliore offerente nonché in tutti i casi in cui l'offerta, in base elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97, comma 5 – lette c) , del D. Lgs. n. 50/2016). Ai fini della verifica di congruità degli oneri aziendali di sicurezza, l'incidenza degli Oneri Totali della Sicurezza Aziendale storici presunti (OTSA), per l'appalto in oggetto, viene stimata in misura pari a:

$$\text{OTSA} = 0,0085$$

19.4.1 - Gli Oneri Aziendali Presunti (OAP), per l'appalto in oggetto, verranno valutati con la formula:

$$OAP = OTSA \times IOSA = 0,0085 \times IOSA$$

dove IOSA è l'importo offerto dal concorrente per il presente specifico appalto.

19.4.2 - Il concorrente sul quale, a seguito dell'applicazione della formula parametrica, è stato riscontrato uno scostamento significativo in diminuzione (>2%) tra l'Importo della Sicurezza Offerto (ISO), da indicare nell'offerta economica, e OAP sarà tenuto a produrre alla Stazione Appaltante le giustificazioni necessarie a consentire il proseguimento del procedimento di verifica di congruità dell'importo indicato e relativo specificatamente agli oneri della sicurezza. Tale giustificazioni consistono in una relazione che dovrà argomentare opportunamente il contenuto di quanto indicato nell'offerta del concorrente.

19.4.3 - Non si procederà alla verifica di congruità degli oneri della sicurezza se l'importo di sicurezza offerto (ISO), indicato nell'offerta economica, non risulta inferiore agli oneri aziendali presunti (OAP).

19.4.4 - Si evidenzia che in sede di esecuzione contrattuale l'operatore economico è obbligato a mettere in atto le misure di prevenzione per la gestione dei rischi connesse alle lavorazioni e contestualizzate nello specifico appalto.

19.4.5 - Sia in caso di esito positivo che in quello di esito negativo della verifica, la Stazione Appaltante procederà al completamento della verifica dell'anomalia dell'offerta, con riguardo alle altre voci di prezzo concorrenti a formare l'offerta.

19.4.6 - In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il controllo da parte della stazione appaltante è svolto sempre sull'importo totale offerto degli oneri;

19.4.7 - Le eventuali giustificazioni saranno presentate dalla mandataria, che dovrà correttamente raccogliere tutte le giustificazioni necessarie delle mandanti. Gli importi indicati dai componenti il raggruppamento dovranno giustificare l'importo totale sicurezza offerto e potranno essere percentualmente anche non corrispondenti alle percentuali indicate in sede di offerta per l'esecuzione delle lavorazioni.

19.4.8 - La procedura sopra riportata si applica per quanto compatibile a tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 qualora l'appalto, pur facendo riferimento ad un unico concorrente, sia eseguito da più operatori economici, i quali possono sostenere singolarmente i relativi oneri per la sicurezza.

20. Disposizioni sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni

20.1 – Tutte le dichiarazioni richieste:

20.1.1 – sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);

20.1.2 – devono essere corredate dalla copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

20.1.3 – devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC) del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;

20.1.4 – devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

20.1.5 – devono contenere la dichiarazione che il sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazione mendaci, nonché delle disposizioni di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

20.2 – Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

20.3 – Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000.

20.4 – Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

20.5 – Le dichiarazioni ed i documenti prodotti dai concorrenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

20.6 – Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

20.6.1 – procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

20.6.1 – può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

20.7 – Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 40 del Codice.

20.8 – In caso di necessità o per problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite telefax al recapito indicato dal concorrente nei documenti prodotti per partecipare alla gara, il cui utilizzo si intende automaticamente autorizzato dal concorrente.

20.9 – Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Centrale Unica di Committenza al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it. Diversamente la C.U.C./Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

20.10 – In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

20.11 – In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

21. Subappalto

21.1 – Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende/deve subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice ed in conformità all'apposita sezione del **Modello [1]**.

21.2 – In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

21.3 – Per l'appalto in oggetto è ammesso il subappalto nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del Codice.

21.4 – In riferimento alle condizioni di partecipazione indicate al precedente punto 2.4 della presente lettera di invito a gara, comporta **esclusione dalla gara** la mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto per quelle categorie a qualificazione obbligatoria per le quali il concorrente non possieda la relativa qualificazione, a meno che le condizioni di qualificazione siano soddisfatte con le altre modalità indicate dalla legge e nei limiti ed alle condizioni specificate nella presente lettera di invito a gara.

21.5 – Non è richiesta, per il presente appalto, l'indicazione della terna di subappaltatori di cui all'art. 105, comma 6, del Codice.

21.6 – La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dallo/dagli stesso/i eseguite nei seguenti casi:

20.6.1 – quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

20.6.1 – in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

20.6.1 – Il subappalto è in ogni caso regolato e disciplinato dalle disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

22. Avvalimento

22.1 – Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nella presente lettera di invito per partecipare alla gara d'appalto, può ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del Codice che consiste nella possibilità, riconosciuta a qualunque operatore economico, singolo o in raggruppamento, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare ad una procedura di gara facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti e ciò indipendentemente dai legami sussistenti con questi ultimi.

22.2 – Nel caso il concorrente voglia ricorrere all'avvalimento, a pena di esclusione, dovrà produrre la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice e dalla Sezione 16 della presente lettera di invito a gara.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

22.3 – In ogni caso troveranno applicazione le disposizioni impartite in materia dall'ANAC (già AVCP) con Determinazione n. 2 del 01.08.2012 e successivi aggiornamenti nonché le disposizioni della Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 4536 del 30 ottobre 2012. In particolare:

22.3.1 – nel caso di assenza del contratto di avvalimento ci sarà violazione dell'art. 89, comma 1, del Codice e tale mancanza comporterà l'esclusione del concorrente dalle procedure di gara;

22.3.2 – la carenza di cui alla precedente lettera a) si concretizza sia nell'ipotesi di "mancanza materiale" del contratto, che in presenza di un difetto costitutivo e giuridicamente rilevante dello stesso (contratto nullo, sottoposto a condizione meramente potestativa ovvero altre ipotesi di nullità del contratto).

22.4 – In considerazione dell'oggetto della presente gara, si ritiene indispensabile che l'avvalimento debba essere reale e non formale, nel senso che non può considerarsi sufficiente "prestare" la certificazione posseduta assumendo impegni assolutamente generici, giacché in questo modo verrebbe meno la stessa essenza dell'istituto, finalizzato non già ad arricchire la capacità tecnica ed economica del concorrente, bensì a consentire a soggetti che ne siano sprovvisti di concorrere alla gara ricorrendo ai requisiti di altri soggetti, garantendo l'affidabilità dei lavori, dei servizi o delle forniture appaltati.

22.5 – Sarà onere del concorrente, pertanto, dimostrare che l'impresa ausiliaria non si obbliga semplicemente a prestare il requisito soggettivo richiesto, ma a mettere a disposizione dell'impresa ausiliata tutti gli elementi aziendali qualificanti ed idonei a giustificare l'attribuzione del requisito. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, esplicito ed esauriente, tutte gli elementi che riguardano l'oggetto dell'appalto quali, ad esempio: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento stesso.

22.6 – In presenza di contratti di avvalimento stipulati in termini generici, pertanto, la Stazione Appaltante non considererà acquisiti i requisiti oggetto dell'avvalimento stesso e procederà all'esclusione dalla gara in relazione alla non conformità della documentazione prodotta alle disposizioni dell'art. 89 del Codice..

22.7 – La/e impresa/e ausiliaria/e dovrà/anno dimostrare dettagliatamente il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla presente gara, come richiesti dalla presente lettera di invito, allegando, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione prevista dalla presente lettera ed elencata alla Sezione 16.

22.8 – È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dalla presente lettera di invito a gara. Le imprese ausiliarie, tuttavia, non possono avvalersi, a loro volta, di altri soggetti.

22.9 – Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

23. Disposizioni finali

23.1 – Il presente appalto è disciplinato, per quanto non previsto nella presente lettera di invito a gara, dalle disposizioni ed indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, negli Atti dell'ANAC (già AVCP), nel R.D. 827/1924 e nella normativa vigente in materia oltretutto in quella relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti pubblici.

23.2 – Tutta la documentazione inerente la gara è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale, quale C.U.C., www.comune.albanolaziale.rm.it nell'apposita sezione.

23.3 – La lettera di invito e tutti gli allegati potranno essere inviati via mail, non potranno essere inviati via fax.

23.4 – Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

23.5 – La C.U.C./Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

23.6 – Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, commi 4 – 5 e 6, del Codice.

23.7 – E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del D. Lgs. n. 50/2016.

23.8 – L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto.

23.9 – Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

23.10 – Non saranno ammesse

23.10.1 – offerte in aumento;

23.10.2 – offerte parziali e/o incomplete;

23.10.3 – offerte condizionate o a termine;

23.10.4 – offerte con diminuzione delle opere previste nel progetto posto a base di gara;

23.10.5 – offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

23.10.6 – offerte che contengano correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente con le modalità indicate nella presente lettera di invito a gara.

23.11 – Si procederà all'aggiudicazione previo espletamento delle procedure di verifica all'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

23.12 – In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

23.13 – Ai sensi dell'art. 72 del regolamento di contabilità di cui al R.D. n. 827 del 1924, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere prevale quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante

23.14 – L'offerta vincherà il concorrente per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

23.15 – L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.

23.16 – Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.

23.17 – L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

23.17.1 – all'accertamento della regolarità contributiva relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

23.17.2 – all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.

23.18 – L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento.

23.19 – Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D.Lgs n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

23.20 –La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e quella della stipulazione, e la notizia della spedizione saranno, rispettivamente, spedite e comunicate lo stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità tale contestualità a causa della difficoltà di reperimento degli indirizzi, dell'impossibilità di recapito della posta elettronica o del fax a taluno dei destinatari, o altro impedimento oggettivo e comprovato.

23.21 – L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione di avviso di post-informazione ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 88 e dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

23.22 – La stipula del contratto è **subordinata** al rispetto dei termini previsti dall'art. 32, comma 9 e comma 11, del Codice. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto d'appalto, ai sensi delle disposizioni dell'art. 32, comma 8 e comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

23.23 – La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

23.24 – La stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria è condizionata dagli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i, per la parte vigente, del D. Lgs. n. 159/2011 e da quanto previsto dagli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 in materia di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

23.25 – Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini fissati dalla Stazione Appaltante, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

23.26 – Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, Marino

23.27 – Ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicatario dell'appalto, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese di gara ove previste.

23.28 – Ove ne ricorrano le condizioni, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 110 – comma 1 – del Codice, interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

23.29 – Non sono consentite varianti al progetto esecutivo posto a base di gara se non nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 106 e dall'art. 149 del D. Lgs. n. 50/2016.

23.30 – Il Seggio di Gara, deputato all'esame ed alla valutazione delle offerte dei concorrenti, sarà nominato, con le modalità e le procedure previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. Lgs. n. 267/2000, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e, dell'avvenuta nomina, ne verrà data pubblicità ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.

23.31 – Oltre alle condizioni previste dall'art. 80 del Codice e dalla presente lettera di invito a gara, verranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Il Seggio di Gara valuterà, caso per caso, se escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

23.32 – Le sedute pubbliche possono essere presenziate da chiunque, ma sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo del legale rappresentante o di un delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 120, comma 5, del D. Lgs. n. 104/2010.

23.33 – Il termini tutti previsti dalla presente lettera di invito a gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

23.34 – La C.U.C./Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

23.35 – Per quanto non previsto nella presente lettera di invito a gara si fa riferimento, al Capitolato Speciale d'Appalto, al progetto esecutivo posto a base di gara nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente.

23.36 – Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Velletri, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23.37 – I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito a gara.

23.38 – Contro la presente lettera di invito a gara ed i documenti ad essa allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Via Flaminia n. 189, 00196 Roma, Telefono 06 328 721, telefax 06 3287 2315, entro i termini indicati dal D. Lgs. n. 104/2010.

Albano Laziale, lì

Il R.U.P.
Arch. Michela Pucci

Il Direttore della C.U.C.
Ing. Filippo Vittori